

Codice A19000

D.D. 18 novembre 2015, n. 804

**Scioglimento anticipato del consorzio regionale ARTIGIANCREDIT PIEMONTE. Restituzione alla Regione Piemonte dei fondi pubblici di cui alle convenzioni REP. n. 14897 del 23/11/2012 e n. REP n. 8427 del 26/09/2003. Accertamento della somma di euro 2.300.000,00 sul cap. 39580/2015.**

Premesso che:

- con comunicazione della Commissione delle Comunità Europee n. 94/C/180/03 furono stabiliti gli orientamenti del Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) denominata "PMI"
- con successiva decisione n. C(96) 1333, in data 24 giugno 1996 smi la Commissione dell'Unione Europea approvò il PIC PMI;
- il PIC PMI prevedeva una specifica misura denominata Piemonte (Azione A) Misura 7.9 "Sovvenzioni a favore delle PMI per l'attuazione di programmi strategici aziendali e per l'accesso agevolato al capitale di rischio";
- l'obiettivo dell'Azione A era quello di migliorare la condizione di concessione dei crediti alle PMI e alle aziende artigiane al fine di favorire gli investimenti produttivi;
- con DGR n. 59-25573 del 28/9/1998 sono stati individuati i soggetti attuatori dell'Azione A suddetta tra cui è risultato il confidi ARTIGIANCREDIT PIEMONTE;
- presso il confidi ARTIGIANCREDIT PIEMONTE si istituì, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26/11/1998, un apposito fondo, da gestire separatamente rispetto alla gestione ordinaria, di complessivi di 5.000 milioni di Lire di cui il 30% - pari a 1.500.000.000 lire (774.685,35 €) - a carico della Regione e la restante quota del 70% - pari a 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) a carico del confidi;
- con determinazione dirigenziale n. 164 del 30.11.1998 si impegnarono le risorse successivamente liquidate a favore di Artigiancredit per il suddetto importo di 1.500.000.000 lire (774.685,35 euro);
- con determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 131 del 2/11/1999 è stato approvato lo schema di statuto del Fondo di garanzia istituito nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria PIC PMI presso il consorzio Artigiancredit Piemonte e successivamente approvato dallo stesso.

Premesso altresì che

- l'art. 2, comma 2 della L.R. 9 marzo 1984, n. 17 e s.m.i., prevedeva che la Regione può promuovere la partecipazione o la fornitura di assistenza finanziaria da parte dell'Istituto Finanziario Regionale – Finpiemonte S.p.A. ai consorzi e alle società consortili anche in forma cooperativa, di cui all'art. 1 della legge 21 maggio 1981, n. 240, che costituiscono fondi di garanzia collettiva fidi per agevolare l'accesso al credito alle imprese associate;
- in attuazione degli interventi previsti dagli artt. 2 comma 1 e 2, e art. 3 della LR 17/84 è stata stipulata una Convenzione tra Regione Piemonte e Finpiemonte rep. n. 5928 del 12/1/1985 .
- con deliberazione n. 48-8882 del 31.3.2003, così come modificata e integrata con deliberazione n. 58-9769 del 26.6.2003, la Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 2/2003 ("Legge finanziaria per l'anno 2003") recante misure urgenti a favore dei settori in crisi, ha messo a disposizione di Finpiemonte S.p.A., la somma di € 15.000.000,00, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 17/84 e s.m.i. per la realizzazione del "Progetto Piemonte", al fine di assumere partecipazioni finanziarie, ad incremento del patrimonio sociale, nelle principali strutture collettive di garanzia fidi (art. 1 della L. 240/81), che nel caso delle forme cooperative possono avvenire anche sotto forma di socio sovventore, promuovendone la trasformazione societaria e potenziandone il patrimonio sociale;
- tali partecipazioni finanziarie dovevano essere utilizzate per la concessione di garanzie alle piccole

e medie imprese dei settori in crisi a fronte di operazioni di credito a breve termine connesse al capitale circolante;

- con DGR n. 65-11781 del 16.02.2004 la Giunta regionale, per la realizzazione delle finalità del “Progetto Piemonte”, ha autorizzato Finpiemonte S.p.A. a utilizzare la somma di € 15.000.000,00 conferita con D.G.R n. 48-8882 del 31.3.2003 smi per la concessione di finanziamenti ai consorzi e alle società consortili di garanzia fidi, costituiti anche in forma cooperativa, operanti in Piemonte;
- in attuazione della DGR n. 65 - 11781 suddetta, Finpiemonte ha provveduto ad erogare ad Artigiancredit l'importo di Euro 2.038.893,73.

Preso atto che

- Il Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive, approvato con DGR n. 12-1874 del 28/12/2005 e s.m.i., in attuazione della LR 34/2004 (di seguito: Programma), individuava tra gli obiettivi prioritari, con riferimento alle PMI, il rafforzamento della struttura patrimoniale, gli investimenti innovativi, l'internazionalizzazione e il rafforzamento competitivo.

- per il perseguimento di tali obiettivi il Programma prevedeva, tra l'altro, l'Asse di intervento 2 “Crescita dimensionale e accesso al credito” e, nell'ambito di tale asse, una misura dedicata al rafforzamento del sistema di garanzia a sostegno dell'accesso al credito delle PMI e dei loro investimenti, prioritariamente di quelli innovativi (Misura CR4);

- con DGR n. 3- 9625 del 22/9/2008, a seguito dell'evoluzione della normativa (Circolare della Banca d'Italia n. 216 del 05/08/1996) e della necessità indifferibile di un sistema di garanzie adeguato alle esigenze delle PMI piemontesi determinate da “Basilea 2”, tale Misura è stata modificata in “Interventi di sostegno alle strutture di garanzia (Confidi) operanti in Piemonte per il rafforzamento patrimoniale ed organizzativo del sistema a sostegno dell'accesso al credito delle PMI piemontesi per investimenti finalizzati a innovazione, internazionalizzazione e rafforzamento competitivo”;

- con successiva DGR 16 – 10721 del 9 febbraio 2009 il periodo di validità del citato Programma è stato prorogato al 31/12/2010;

- per dare attuazione a tale Misura la Giunta regionale ha approvato, con DGR 43-11090 del 23/3/09, i “Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi Piemontesi”, per la trasformazione in patrimonio di vigilanza delle risorse già conferite a vario titolo dalla Regione ai Confidi, ai sensi di normative settoriali, nonché per la ripartizione delle risorse stanziare per dare attuazione alla citata Misura CR4 del Programma, come modificato dalla richiamata D.G.R. n. 3 – 9625 del 22/9/2008;

- con DGR n. 10-12155 del 21/9/2009 sono stati approvati nuovi “Criteri e modalità di ripartizione delle risorse ai Confidi piemontesi” ( di seguito “Criteri”) in attuazione della misura CR4, Asse 2 del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006-2010, ai sensi della LR 34/2004 che sostituivano integralmente l'allegato A alla DGR n. 43-11090 del 23/3/09;;

- il punto 2 dei suddetti “Criteri” prevedeva che le risorse conferite ai Confidi piemontesi e al Consorzio regionale Artigiancredit ai sensi del Regolamento (CE) 2052/88 – P.O. 1988/91 e P.O.P. 1992/93; Regolamento (CE) 2081/93 – Programma di Iniziativa Comunitaria PMI ; L.R. 2/2003 art. 7 comma 2 (Misure urgenti a favore dei settori in crisi); LR 28/1993, art. 5, che fossero risultate impegnate al 21/12/2008 sarebbero state conferite a titolo di prestito ai Confidi sulla base di apposite convenzioni.

- In data 23/11/2009 è stata stipulata la convenzione rep. n. 14897 tra Regione Piemonte e Artigiancredit per la gestione del prestito subordinato ai sensi della DGR n. 10-12155 del 21/9/2009 con la quale è stato ufficializzato il conferimento a titolo di prestito subordinato di risorse monetarie già assegnate ad Artigiancredit per un ammontare complessivo di € 2.718.204,00, indicato nel Consiglio di Amministrazione di Artigiancret del 29/10/2009, di cui:

- € 710.210,00 relativamente al fondo Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) denominata “PMI”;

- € 2.007.994,00 relativamente alle risorse trasferite ai sensi della L.R. 2/2003 art. 7 comma 2 (Misure urgenti a favore dei settori in crisi);

Considerato che

- Con nota del 9/1/2012 è stato comunicato quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria di Artigiancredit del 22/12/2011 in merito allo scioglimento anticipato della società cooperativa ai sensi dell'art. 2484, comma 1 n. 6 del codice civile.

- con nota del 17/1/2012 la Regione Piemonte ha preso atto dell'avvenuto scioglimento anticipato di Artigiancredit e del ricorrere delle condizioni di cui all'art. 6, comma 1 della convenzione summenzionata che testualmente recita: "in caso di liquidazione volontaria del Confidi ovvero nel caso in cui il Confidi sia sottoposto a procedura concorsuale il finanziamento sarà rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati."

- con la stessa nota la Regione ha confermato l'interesse e l'opportunità per l'Amministrazione regionale a rientrare in possesso del residuo del prestito subordinato di cui alla citata convenzione, una volta espletata la procedura di rimborso di tutti i confidi creditori;

- in data 9/5/2012 Artigiancredit ha chiesto il consenso della Regione per addivenire a un accordo transattivo volto a risarcire i soci per un importo di € 2.039.446,00;

- con la nota Prot. N. 7870/DB1603 del 18/05/2012 il responsabile della Direzione Attività produttive ha espresso il consenso alla suddetta operazione;

- ad oggi dalla documentazione in possesso della Direzione Competitività del Sistema Regionale il credito che la stessa Regione potrebbe vantare nei confronti di Artigiancredit - considerati sia gli interessi maturati sul conferimento a titolo di prestito ai sensi della suddetta convenzione, sia le eventuali perdite degli anni 2012-2014, sia l'accordo transattivo di cui sopra - ammonta a complessivi € 1.836.532,00.

Verificato inoltre che

il Complemento di programmazione (di seguito C.d.P.), attuativo della strategia e degli assi prioritari indicati nel Docup 2000/2006, prevedeva l'attivazione della misura 2.2a per migliorare le condizioni di accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese, mediante la costituzione di Fondi di garanzia (distintamente per le aree obiettivo 2 e per le zone phasing out), per sostenere gli investimenti produttivi;

per la costituzione di tali Fondi di garanzia, il C.d.P. prevedeva il concorso di risorse pubbliche (a valere sul Docup, nella misura del 30%) e di risorse private (nella misura del 70%) da conferirsi da parte di enti ed organismi di garanzia fidi;

con determinazione del responsabile della Direzione regionale Industria n. 41 del 16/04/2003 veniva indetta procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli enti od organismi disponibili a conferire risorse proprie per la costituzione dei Fondi in questione ed alla loro gestione;

con determinazione del responsabile della Direzione regionale Patrimonio e Tecnico n. 415 del 29/04/2003 veniva approvato l'avviso di selezione della procedura ad evidenza pubblica di cui sopra;

in esito alla suddetta procedura ad evidenza pubblica, con determinazione del responsabile della Direzione regionale Patrimonio e Tecnico n. 669 del 18-07-2003 venivano individuati i soggetti disponibili a concorrere, con risorse proprie, alla costituzione e gestione dei Fondi di garanzia a valere sulla misura 2.2a tra i quali risultava Artigiancredit;

con determinazione del responsabile della Direzione regionale Industria n. 113 del 24/07/2003 si approvava lo schema di convenzione per disciplinare le modalità di gestione dei Fondi e le connesse attività nonché gli obblighi a ciò preordinati, conseguenti e connessi;

con successiva determinazione del responsabile della Direzione Industria n. 129 del 12/08/2003 si procedeva al conferimento ai Fondi di garanzia della quota di risorse pubbliche (a valere sul Docup 2000/2006), con contestuale impegno di spesa per complessivi 18.000.000,00 € suddivisi fra

i singoli Confidi gestori della misura 2.2a secondo la ripartizione indicata negli allegati 1 e 2 (rispettivamente per le aree Obiettivo 2 e per le zone Phasing Out) della stessa determinazione;

in particolare venivano conferite ad Artigiancredit le seguenti somme:

o € 600.000,00 relativamente alle zone obiettivo 2 a fronte di una quota di € 1.400.000,00 di risorse private per la costituzione di un fondo di complessivi € 2.000.000,00;

o € 257.000,00 relativamente alle zone phasing out a fronte di una quota di € 599.666,67 di risorse private per la costituzione di un fondo di complessivi € 856.666,67

con le determinazioni 167 del 27/07/2006 e n. 266 del 13/11/2006 della Direzione Industria si è provveduto, in ragione del basso livello dei fondi di garanzia da parte del gestore Artigiancredit, alla revoca di una parte delle risorse trasferite che ha provveduto alla restituzione di dette somme;

a seguito delle restituzione da parte di Artigiancredit delle somme revocate di cui al capoverso precedente i fondi di garanzia costituiti presso Artigiancredit ammontavano a:

o € 1.900.000,00 per l'obiettivo 2 di cui € 570.000,00 di risorse pubbliche ed € 1.330.000,00 di risorse private

o € 60.000,00 per l'obiettivo 2 di cui € 18.000,00 di risorse pubbliche ed € 42.000,00 di risorse private;

ad oggi dalla documentazione in possesso della Direzione Competitività del Sistema Regionale i fondi disciplinati dalla convenzione REP n. 8427 del 26/09/2003 ammontano a complessivi € 701.455,00 comprensivi degli interessi maturati pari a € 113.455,00 che andranno incassati sul cap. 39580/2015;

il vincolo di destinazione di cui alla norma 8 par. 2.6 e della norma 9 par. 2.5 del Regolamento (CE) N. 448/2004 della Commissione del 10/03/2004 richiamate nell'ambito della decisione della Commissione Europea COM (2006)3424 "orientamenti sulla chiusura degli interventi (2000/2006) dei Fondi Strutturali" deve considerarsi soddisfatto dall'attivazione con risorse regionali di un bando volto a sostenere i processi di aggregazione e integrazione tra imprese, anche attraverso la forma del contratto di rete, per favorire la qualificazione e lo sviluppo del sistema, per potenziare la forza contrattuale delle imprese e accrescerne la competitività sui mercati nazionali e internazionali.

Considerato che

- si rende necessario e improrogabile richiedere la restituzione ad Artigiancredit delle seguenti somme:

1. € 1.836.532,00 in relazione ai fondi di cui alla convenzione rep. n. 14897 del 23/11/2012;

2. € 701.455,00 in relazione ai fondi di cui alla convenzione REP n. 8427 del 26/09/2003;

- si potrebbero verificare eventuali riduzioni dei suddetti crediti - derivanti dalle decurtazioni delle somme utilizzate a copertura delle perdite o dalla necessità di procedere al rimborso alla Regione solo dopo "che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013 e della nota della direzione Risorse Finanziarie Settore ragioneria prot. 6868/DB09.02 del 4/04/2013

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRETTORE

Visti

- Il D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

- L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

- D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- art .23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- L.R. 14 maggio 2015 n. 9 "Legge finanziaria per l'anno 2015";
- L.R. 15 maggio 2015 n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017.

*determina*

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di prendere atto dell'avvenuto scioglimento anticipato del consorzio regionale ARTIGIANCREDIT PIEMONTE ai sensi dell'art. 6, comma 1 della convenzione rep. n. 14897 del 23/11/2009 tra Regione Piemonte e Artigiancredit per la gestione del prestito subordinato ai sensi della DGR n. 10-12155 del 21/9/2009.
- di disporre la restituzione da parte di Artigiancredit delle suddette somme
  1. € 1.836.532,00 in relazione ai fondi di cui alla convenzione rep. n. 14897 del 23/11/2012;
  2. € 701.455,00 in relazione ai fondi di cui alla convenzione REP n. 8427 del 26/09/2003 inerente al DOCUP 2000/2006;
 per un importo complessivo di € 2.537.987,00;
- di accertare sul cap. 39580/2015 le seguenti somme per un totale di € 701.455,00 in relazione ai fondi di cui alla convenzione REP n. 8427 del 26/09/2003 inerenti al DOCUP 2000/2006 :
  - per € 588.000,00 quale capitale;
  - per € 113.455,00 quale quota interessi maturata dal fondo di garanzia
- di accertare la somma di 1.598.545,00 euro sul cap.39580/2015 quale quota parte della restituzione dei fondi di cui alla convenzione rep.n.14897 del 23/11/2012;
- di demandare a successivo atto amministrativo l'accertamento del saldo dovuto alla Regione da parte di Artigiancredit ai sensi della convenzione rep. n. 14897 del 23/11/2012 in considerazione delle eventuali perdite 2014 nonchè della necessità di procedere al rimborso alla Regione solo dopo "che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati".
- di disporre che le somme accertate con il presente atto per un importo complessivo di € 2.300.000,00 dovranno essere versate alla regione Piemonte entro 15 giorni dalla notifica del presente atto.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Direttore Responsabile  
Giuliana FENU